

Economia Circolare, grande interesse per la tavola rotonda

 newsrimini.it/2020/02/economia-circolare-grande-interesse-per-la-tavola-rotonda/

February 6,
2020



Pubblico numeroso, Sala San Gaudenzo gremita e tanta attenzione: la tavola rotonda **“Economia circolare: nuovi modelli di produzione e consumo per il territorio”** ha catturato l'attenzione per due ore dei tanti presenti.

Dopo la lettura della *Laudato si'* di San Francesco, che ha dato il titolo anche all'enciclica più volte richiamata di Papa Francesco, è stato il Vescovo di Rimini il primo ad intervenire. “Il tema economico, ambientale e sociale è drammatico, e va affrontato qui ed ora. A pagarne maggiormente le spese di un'economia non legata alla terra, sono i giovani” ha detto mons. **Francesco Lambiasi**.

*“Noi siamo la prima società a produrre rifiuti in maniera esponenziale, e non sappiamo smaltirli. – ha ricordato il direttore dell'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, don **Pierpaolo Conti** – Inoltre, prendiamo le risorse dalla natura come se fossero inesauribili, ma non è così. «Usa e getta» è una frase – e un comportamento – icona di una crisi che sottende un modello di economia, società e futuro. Ci va bene questo modello?”.*

L'economia circolare è una risposta, “una forma nuova che genera anche nuove figure professionali, come la mia. – ha detto Andrea Ragazzini, Chief Value Officer della Società Benefit Sara Cirone Group – Aiuto le aziende ad individuare indicatori non solo economici-finanziari ma anche la sostenibilità e i capitali intangibilità, non presenti in bilancio”.

“Attribuire a tutte le persone la stessa dignità, è un indice importante di una economia per l'uomo. – è uno dei passaggi del contributo del Vicesindaco di Rimini, **Gloria Lisi** – E anche l'idea di città deve considerare questi aspetti, nel rispetto e nella valorizzazione delle peculiarità di tutti i suoi abitanti”.

Ogni azione personale ha un impatto sull'economia, sull'ambiente e sulla società:

dall'utilizzo del mezzo di trasporto agli acquisti, persino quelli online. – ha fatto notare l'economista **Primo Silvestri**, direttore del mensile Tutto Romagna Economia – Non si tratta di avversare le innovazioni ma di governare in maniera umana il cambiamento, per non distruggere ad esempio luoghi di relazione e socialità come i centri storici”.

Accompagnato da slide e video, l'intervento di **Roberto Ossani** (docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza) era incentrato sul design e sull'impatto ambientale di ogni progetto. A partire dal TrattoPen “invenzione del 1976, i cui forellini per l'aria sul tappo sono stati realizzati per evitare che i bambini ingerendoli potessero soffocare. Ogni progetto guarda al futuro ma la creatività deve anche tener conto delle sue conseguenze. E un bravo designer si preoccupa di tutto il progetto, persino del fine vita dell'oggetto creato: è un'assunzione di responsabilità”.

Bruno Bargellini, presidente dell'azienda Top Automazioni di Poggio Torriana: “I pezzi utilizzati in azienda sono riciclabili, e dagli scarti di ferro abbiamo costruito una nuova macchina. – ha raccontato l'imprenditore – Siamo un'impresa etica, e oltre all'ambiente prestiamo tanta attenzione alle persone, al welfare aziendale”. Palestra, visite mediche in azienda, parco giochi aziendale per bambini, mamme e nonni, musica scelta dai dipendenti, orari flessibili: sono alcune delle iniziative adottate da Top Automazioni. “L'azienda è una grande famiglia: se stiamo bene tutti, viviamo meglio e siamo anche più produttivi. E i risultati lo confermano”.

Modelli di crescita fondati sul riuso, il riciclo e lo smaltimento ecologico. Il tutto al fine di sviluppare un pensiero che porti a maggior equità sociale e al rispetto dell'ambiente. Le attese di equità e giustizia e l'invito ad avere a cuore la “cura della casa comune” contenute nell'enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco stanno diventando sempre più impellenti. Lo si comprende dagli squilibri sempre più evidenti in tutto il pianeta e nelle emergenze sanitarie e ambientali che in questi ultimi tempi si stanno manifestando in ogni parte del mondo. Proprio per questo Papa Francesco ha invitato i giovani economisti, studiosi, imprenditori, ricercatori ad Assisi dal 26 al 28 marzo 2020 per stipulare un patto che porti ad un nuovo modello di sviluppo economico, quella che dallo stesso pontefice è stata definita **The economy of Francesco**, sulle orme del Santo di Assisi.

È proprio sui temi di questa economia, definita dal Papa “ecologia integrale”, che è stata indetta la tavola rotonda dedicata all'**Economia circolare**, il 5 febbraio nella Sala “San Gaudenzo”.

L'incontro riminese faceva parte di una **roadshow** che sta attraversando queste sette città per confrontarsi con il mondo del lavoro e delle imprese, delle organizzazioni di categoria, delle istituzioni e della società civile, al fine di accrescere la consapevolezza attorno a un modello culturale d'impronta umanistica che porti a un nuovo sviluppo equo e sostenibile nelle comunità territoriali.

Organizzata da Sara Cirone Group Società Benefit con il settimanale cattolico ilPonte e l'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Rimini, con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Comune di Rimini, Diocesi di Rimini e Associazione Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

I partner:

Confindustria Romagna, Organismo Italiano Business Reporting, CdO Rimini, Cisl Romagna, Gioc/Mcl Rimini, Assobenefit, Associazione Italiana per la direzione del personale Emilia-Romagna (AIDP), Adl provinciali Rimini, Azione Cattolica Emilia Romagna, Caritas Diocesana Rimini, Movimento dei Focolari Rimini, Campo Lavoro Missionario, Federazione Italiana Settimanali Cattolici (FISC).

Media partner: Gruppo Icaro

© Newsrimini.it 2019. Tutti i diritti sono riservati. Newsrimini.it è una testata registrata Reg. presso il tribunale di Rimini n.7/2003 del 07/05/2003,
P.IVA 01310450406

"newsrimini.it" è un marchio depositato con n° RN2013C000454